

burocratizzazione di cui tanto si parla". In concreto la CIE è la condizione per innovare attraverso un processo telematico che avvicina il cittadino al Comune e alle altre P.A. "con la possibilità di formulare istanze ed avanzare richieste". Concretamente si tratterà di un documento non solo fornito delle caratteristiche utili all'identificazione della persona, ma anche dei dati sanitari, del codice fiscale e, soprattutto, di tutti quei dati utili a razionalizzare e semplificare l'azione amministrativa dei servizi resi al cittadino anche attraverso l'accesso ai portali, nel dovuto rispetto della riservatezza.

Evidenziate le potenzialità della "carta", il Sottosegretario Bonato ha puntato l'indice sulle risorse umane necessarie al nuovo sistema telematico di cui si debbono dotare i Comuni. "A questo proposito – ha detto Bonato – nei numerosi incontri a cui partecipo, emerge con molto senso di responsabilità e realismo, una critica mossa dagli operatori agli amministratori locali, ai quali s'imputa una certa sottovalutazione della funzione ed importanza dei servizi demografici". L'osservazione solleva un'ovazione di consenso, perché non sempre e in tutte le realtà, l'amministratore sa rapportarsi con il delicatissimo e fondamentale ruolo che gli operatori, anche per merito di ANUSCA, hanno assunto rispetto ai processi dell'immigrazione e i nuovi

fenomeni del nostro tempo. Poi, la chiosa finale, dove esprime l'impegno del Ministero dell'Interno affinché "l'aggiornamento e la formazione vada organizzata, finanziata e gestita come parte integrante del processo di innovazione e non lasciato al volontarismo degli operatori". I lavori sono poi proseguiti nel pomeriggio, dopo il coffee break, con un intenso dibattito sugli adempimenti degli operatori in merito al diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea le cui

competenze sono passate dall'11 aprile dalle Questure ai comuni. Una giornata di studio fortemente voluta dal Comune di Parma e dall'Anusca, vissuta come un vero e proprio laboratorio dove l'esperienza applicata alle norme consente la soluzione dei problemi più difficili. Con questa disponibilità reciproca, gli operatori hanno trovato il terreno adatto nel "botta e risposta" caratteristico nel Forum Quesiti, che ha ottenuto un vasto coinvolgimento della platea.



Convegno Regionale di Parma: il Sottosegretario Bonato mentre viene intervistato da una giornalista di una emittente televisiva locale



Ben 230 gli operatori che hanno partecipato al Convegno regionale ANUSCA di Parma sistemati in due sale collegate tra loro in videoconferenza

segue da pagina 5: **Il Sottosegretario...**

La seconda sala, collegata in videoconferenza con la sala principale dove si è svolto il 3° Convegno Regionale ANUSCA di Parma



L'assessore Costantino Monteverdi del Comune di Parma, mentre viene intervistato da Primo Mingozzi, responsabile della comunicazione ANUSCA, alla presenza del Presidente Paride Gullini

LETTERE

Al Presidente dell'ANUSCA

Per il terzo anno consecutivo, in qualità di consigliere, ho partecipato alla riunione del Consiglio Nazionale tenutasi in occasione di EuroPA 2007.

Si è trattato, come in passato, di un'esperienza positiva non solo per gli aspetti associativi ma anche per le manifestazioni organizzate da ANUSCA, che, quest'anno in particolare, sono state molto interessanti e coinvolgenti, soprattutto per l'attenzione dedicata agli impegni che ci aspettano. È stato anche un modo per confrontarci tra noi e verificare che le difficoltà sono comuni: cercare di favorire il tesseramento e l'adesione all'ANUSCA, la partecipazione alle iniziative locali che mettiamo insieme, promuovere l'Associazione anche presso gli amministratori locali, non è facile per nessuno in qualsiasi parte d'Italia. Per questo è importante l'esperienza di EuroPA e del Consiglio Nazionale, per avere degli input, dei suggerimenti, delle strategie che in qualche modo possano esserci di aiuto

nell'attività che svolgiamo a favore dell'Associazione.

Nella mia realtà, il Sindaco del Comune di Mede (in provincia di Pavia) si è dimostrato sempre molto favorevole alle iniziative ANUSCA, consentendomi di organizzarle a più riprese: ma, ogni volta, si tratta di una battaglia con tanti colleghi che sembrano poco interessati a partecipare e, soprattutto, poco disponibili al tesseramento. Speriamo che le indicazioni ed i suggerimenti in occasione di EuroPA possano favorire risultati migliori: certamente il rinnovato Comitato Provinciale dovrà avere quell'entusiasmo necessario per coinvolgere anche i colleghi più restii. In sostanza, desidero esprimere il mio apprezzamento per l'esperienza di quest'anno, ancora più positiva di quella degli anni passati: oltretutto, il programma delle iniziative tenutesi nelle sale di EuroPA era ancora più interessante del solito, probabilmente perché sono tante le novità che ci aspettano nel nostro lavoro e, purtroppo, tutte impegnative e non certo

facili. Speriamo di poter ripetere questa positiva esperienza anche in futuro.

Cordiali saluti.

Maria Luisa Chiesa

Ringrazio la collega Maria Luisa Chiesa per aver voluto esternare il suo gradimento per le iniziative svolte da ANUSCA nell'ambito di EuroPA 2007. Il suo giudizio ci ripaga dell'impegno profuso, per migliorare continuamente la qualità delle nostre iniziative.

A Maria Luisa chiedo di non scoraggiarsi per la partecipazione degli altri suoi colleghi, del loro tesseramento e così via. Si tratta di una situazione che tocca altre realtà del Paese, ma con soddisfazione vediamo via via crescere l'interesse per le nostre iniziative. Lei, come tanti altri colleghi sensibili alla vita associativa di ANUSCA, possono essere confortati dal fatto che nel 2007 abbiamo associato oltre 3.900 Comuni e quasi 5.000 operatori. C'è davvero di che essere soddisfatti.

Paride Gullini

Stranieri e quesiti a Belluno

A cura della redazione

Due importanti pomeriggi di studio, ospitati in febbraio nella sala consiliare del Comune di Belluno, hanno toccato, nel primo (tenuto da Liliana Palmieri) le problematiche inerenti all'assegnazione dei nomi e cognomi agli stranieri comunitari ed extracomunitari in Italia e la nuova direttiva CEE in merito alla carta ed al permesso di soggiorno; mentre il secondo, tenuto da Renzo Calvigioni, è stato incentrato su un forum per quesiti relativi alle materie d'anagrafe e soprattutto dello Stato Civile.

Una sessantina i partecipanti, colleghi provenienti dai Comuni della Provincia di Belluno, segno questo che ancora una volta ANUSCA è riuscita a coinvolgere su tematiche così importanti un buon numero d'operatori, consapevoli soprattutto della sempre maggior professionalità richiesta agli operatori dei servizi demografici.

All'apertura del corso è intervenuto il Vicesindaco di Belluno Franco Gidoni, che ha sottolineato l'importanza di momenti formativi e ringraziato ANUSCA per il proficuo lavoro svolto nel corso di questi anni, in un settore di vitale importanza sia a livello statale sia a livello comunale, poiché i servizi demografici sono il primo contatto dell'utenza con la pubblica amministrazione e rappresentano la prima immagine del Comune. Gidoni ha inoltre sottolineato l'impegno posto dagli operatori nell'affrontare le novità introdotte dalla continua evoluzione normativa in materia, auspicando una sempre maggior considerazione per i servizi demografici, che saranno interessati in un prossimo futuro da nuovi compiti ed incombenze.

Il primo pomeriggio è continuato con l'interessante programma svolto da Liliana Palmieri (esperto ANUSCA) che molto interesse ha suscitato tra i presenti, in particolare sulla nuova direttiva CEE sul soggiorno degli stranieri in Italia.

La relatrice si è soffermata inoltre sull'impegno di ANUSCA per il nuovo regolamento anagrafico e sulle azioni intraprese per cercare di contenere alcuni effetti di modifiche proposte dal Ministero della funzione pubblica, che creerebbero non pochi problemi sia per gli operatori, sia per i cittadini.

Il secondo pomeriggio di studio è stato



Suggestive opere d'arte hanno fatto da sfondo al riuscito corso di Belluno

incentrato su quesiti in materia di Anagrafe e di Stato Civile, forum svolto con la consueta chiarezza e competenza da Renzo Calvigioni, che ha risposto ai vari quesiti, soprattutto in materia di Stato Civile, con particolare riguardo alla corretta applicazione dell'art. 98. Ha presenziato all'incontro la Dirigente dello Sportello Civico del Comune di Belluno, che si è dimostrata molto interessata ed attenta allo svolgersi dell'incontro ed in un breve saluto ha sottolineato l'importanza della formazione del personale, considerato che, soprattutto nel settore Demografico, la materia è in continua evoluzione e richiede sempre più capacità e competenza.

Al termine, si è proceduto al rinnovo del Comitato Provinciale ANUSCA di Belluno.

Dopo una breve relazione del presidente uscente Candeago, che ha sottolineato l'importanza di adesione all'ANUSCA ed invitato i presenti ad attivarsi presso le Amministrazioni per le iscrizioni del proprio Comune all'Associazione, si sono avuti i risultati. Presidente: Roberto Candeago (Comune di Belluno); Vice Presidente: Francesco Battorti (Comune di Belluno);

Segretaria: Anna Dal Mas (Comune di Santa Giustina). Componenti Comitato: Gloria Dalle Grave (Comune di Sedico); Olivanna Anzolut (Comune di Longarone); Isabella Ballarin (Comune di Cesiomaggiore); Massimo De Francesco (Comune di Belluno); Stefano Costa (Comune di Agordo); Sandra Olivotto (Comune di San Vito di Cadore); Lauretta Roffarè (Comune di Pieve d'Alpago).

Il rieleto presidente Candeago nel ringraziare per la conferma ricevuta, ha ribadito l'impegno del Comitato Provinciale nel portare all'attenzione delle Amministrazioni l'importanza della formazione professionale degli operatori dei servizi demografici ed una maggiore attenzione da parte delle singole Amministrazioni nell'inquadramento del personale addetto a tali servizi.

Il presidente provinciale ha infine espresso soddisfazione per la riuscita dei due pomeriggi di studio e per l'interesse che gli stessi hanno suscitato con articoli sugli organi di stampa locale; soddisfazione anche per l'adesione di nuovi colleghi al tesseramento a livello individuale con particolare riguardo all'opzione della quota B.

Fossano: cittadini stranieri in Italia

1 Il 13 marzo scorso ha avuto luogo nella sala polifunzionale "Brut e Bon" del Comune di Fossano in provincia di Cuneo un'interessantissima giornata di studio sul fenomeno, peraltro in continua evoluzione, dei cittadini stranieri in Italia.

Il relatore, Luca Tavani, esperto ANUSCA, ha sapientemente ed esaurientemente condotto i numerosi colleghi accorsi anche dalla Liguria nei meandri dell'iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari e dei loro familiari con particolare riferimento alla direttiva 2004/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e al Decreto Legislativo di recepimento.

Nel pomeriggio le problematiche si sono riversate in una lunga serie di quesiti che Tavani e Roberto Gimigliano, altro esperto ANUSCA, hanno chiarito in modo approfondito ed esaustivo.



Il saluto iniziale ai partecipanti da parte delle autorità locali, alla presenza del relatore Luca Tavani (primo a destra)



L'attenta platea del corso di Fossano

Adempimenti elettorali a Moncalieri

A cura della redazione

Con l'entusiasmo che la contraddistingue, Silvia Cornetto ha puntualmente inviato all'Ufficio Stampa di ANUSCA (altri colleghi possono prendere esempio dalla collega piemontese ed inviare a ufficiostampa@anusca.it, resoconti ed eventuali fotografie digitali dei corsi d'aggiornamento) un commento al Corso di Moncalieri del 18 aprile.

Che bella sorpresa ci ha riservato Moncalieri!

In una spettacolare giornata di primavera, con sullo sfondo il bellissimo castello, Moncalieri ci ha fatto conoscere ed apprezzare la dott.ssa Mazza.

Anche se erano solo 23 i Comuni interessati dalle prossime elezioni amministrative, abbiamo seguito con assoluta attenzione, insieme alla dott.ssa Tafuri (come sempre presente in rappresentanza della Prefettura ed al dott. Varetto, Dirigente dei Servizi Demografici di Moncalieri), la dott. Roberta Mazza nella sua relazione attenta e puntuale sugli adempimenti elettorali.

Con una esposizione chiara e concisa ha per più di 3 ore sviscerato ogni punto oscuro.

La dott.ssa Mazza ha aperta la sua relazione ricordando che nelle materie demografiche non bisogna mai dare

nulla per scontato (sante parole!!).

Ha iniziato parlando di come affrontare gli elettori interessati dal provvedimento dell'indulto (legge del 2006).

Ha poi proseguito elencando (date alla mano) tutti i passaggi fino ad arrivare alla data effettiva delle elezioni ed ai giorni successivi.

La prima parte si è conclusa con un coffee break offerto dall'Amministrazione Comunale di Moncalieri. La mattinata è terminata alle ore 12.30 con evidente soddisfazione di tutti i partecipanti.

Noi tutti ci auguriamo di poter presto incontrare nuovamente la dott.ssa Mazza in altri corsi.